

taffio di questa dama, dic'egli, che scorgevasi nel monastero delle Dunes presso Furnes prima che questo venisse ruinato, annunziava essere dessa figlia del conte di Ponthieu. Ora Giovanni di Nesle, soggiunge, lasciò questo titolo dopo la morte della contessa regina sua moglie, e non riservossi che quello di signore di Falvi. Si può per altro qui opporgli, che anche dopo quest'epoca Giovanni di Nesle in diverse scritture viene intitolato conte di Ponthieu, e peculiarmente in un decreto emanato dal re Filippo l'Ardito contro Carlo re di Sicilia suo zio in causa della contea di Poitiers. Egli è vero però che questo titolo non fu che ad onore e senza veruna realtà. La contessa Giovanna avea dati alla luce col primo suo sposo tre figli, decessi prima di lei, ed una figlia di cui or parleremo. La città d'Abbeville conserva ancora una cara memoria della contessa Giovanna e del secondo suo sposo; giacchè nel 1266 (e non già nel 1279, come nota un moderno) essi estesero un diploma, in cui confermavano con giuramento tutti i privilegi degli Abbevillesi, ed ordinavano che tutti i loro successori nel prender possesso del Ponthieu, prestassero il medesimo giuramento a capo scoperto ai podestà ed agli scabbini nella sala del pubblico palazzo; locchè sempre si effettuò sino alla riunione del Ponthieu al dominio della corona (V. *Giovanna contessa d'Aumale*).

ELEONORA ed EDUARDO I re d'Inghilterra.

1279. ELEONORA, appellata da alcuni ISABELLA, figlia di Ferdinando III re di Castiglia e di Giovanna di Ponthieu, moglie d' Eduardo I re d' Inghilterra, succedette alla propria madre nella contea di Ponthieu, essendone rimasto escluso Giovanni di Castiglia-Ponthieu nipote del detto re Ferdinando III e di Giovanna per parte del proprio genitore Ferdinando, i quali nondimeno si qualificarono conti di Ponthieu. Il motivo di questa esclusione si fu, che il diritto di rappresentazione non era punto ammesso nel Ponthieu; laddove avendo esso luogo nel paese d'Aumale e negli altri dominii della casa di Ponthieu, Giovanni senza difficoltà entrò in possesso della contea di Aumale, non che delle signorie di Noyelles-sur-Mer e di